



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

**CLASSE 5ODO-B**

**A.S. 2016-2017**

**COORDINATORE: PROF. MARIA CASELLI**

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SULL'INDIRIZZO**

(Fare riferimento alle linee guide)

L'Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato "G. Fascetti", nato nel lontano 1960, ha subito una profonda trasformazione alla fine degli anni Ottanta. In questo periodo che la Direzione Generale dell'Istruzione Professionale elabora il "Progetto'92", il cui avvio, in forma di sperimentazione assistita, si realizza nel triennio '89-'92. Il "Fascetti" aderisce alla sperimentazione istituendo due corsi di nuovo ordinamento, il **corso T.I.M.** (tecnico delle industrie meccaniche) ed il **corso T.I.EN.** (tecnico delle industrie elettroniche).

Comincia una fase di proficua riflessione sul ruolo presente e futuro dell'Istituto, in relazione alle offerte formative da attivare in risposta alle nuove e diversificate richieste di cultura e di formazione, sia in ambito locale, sia in proiezione europea. Viene ben presto allargato l'ambito dell'offerta formativa con l'istituzione di due nuovi **corsi, "Odontotecnico" ed "Ottico"**, a bassa diffusione nazionale il primo ed a bassissima il secondo; tali corsi sono stati i primi e gli unici nel territorio in grado di rispondere alle richieste di un'utenza diffusa anche nelle province limitrofe.

Gli istituti professionali sono stati riorganizzati a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2010-2011, secondo le norme contenute nel REGOLAMENTO ai sensi dell'art.64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, convertito dalla l. 133 del 6 agosto 2008. Le norme fanno riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione di cui all'allegato A del D.Lgs. n.226 del 17 ottobre 2005.

Attualmente l'Istituto per il nuovo ordinamento presenta i seguenti corsi di studi :

-Settore industria ed artigianato : "Manutenzione ed assistenza tecnica"

-Settore servizi : Arti ausiliari delle professioni sanitarie : "Odontotecnico " ed "Ottico". Tutti gli indirizzi sono articolati in un **primo biennio** per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e delle prime competenze nell'area di indirizzo, un **secondo biennio** per lo sviluppo delle competenze specifiche dell'area di indirizzo ed articolato in annualità per favorire i passaggi tra i diversi sistemi di istruzione e formazione professionale ed un **quinto anno** orientativo alla scelta dell'università o del mondo del lavoro.

Gli apprendimenti sono suddivisi in un'area di **insegnamento generale comune** a tutti gli indirizzi ed in aree di **indirizzo specifiche**.

L'**indirizzo "Socio-sanitario"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni - "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" e "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" - che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali. A garanzia della coerenza della formazione alcune discipline (ad esempio "Igiene e cultura medico-sanitaria") sono presenti nell'indirizzo e nelle articolazioni con curvature specifiche e con un monte ore ed una collocazione temporale differenziata. Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio (ITS- Università).

**“Anatomia Fisiologia Igiene”** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

**“Gnatologia”** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

**“Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica”** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; svolgere la propria attività operando in équipe ed integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.

**“Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria”** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni, dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**“Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica”** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ed impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

**“Scienze dei materiali dentali e laboratorio”** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

**ELENCO DEGLI ALUNNI**

N°	ALUNNO
1	ALIBERTI GABRIELE
2	BAKANACI XHESIKA
3	BENVENUTI LORENZO
4	BETTI FEDERICO
5	CURATO DAVIDE
6	FARACI FEDERICA
7	FIASCHI MICHAEL
8	GALLO MARIAN
9	GIULIANO VALENTINA
10	GIUNTA ALESSANDRO
11	IANNUCCI CRISTIANO NUNZIO
12	JAMAI ABDELALI
13	JEBALI SARA

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

14	LIPPI NICOLA
15	LUCARELLI MARTINA
16	MAGAGNINI CATERINA
17	MARIOTTI AMBRA
18	MOISAN RAUL
19	NIGAI ANATOLIE
20	OUBAMOU ABDELKABIR
21	PELLISTRI FILIPPO
22	PETACCHI GABRIELE PAOLO
23	RICCOMINI GABRIELE
24	SELVAGGI MARIO
25	TERZIU FABION
26	ZGJANA KLAJDI

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

	<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>	<b>A.S. 2015/2016</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>
1	<i>Italiano</i>	Ruberto	Ruberto	Ruberto
2	<i>Storia</i>	Ruberto	Ruberto	Ruberto
3	<i>Diritto</i>	/	/	Beatrice
	<i>Inglese</i>	Pontillo	Diana	Lotito
5	<i>Scienze motorie</i>	Colaprete	Bongiorni	Didonna
6	<i>Matematica</i>	Caselli	Caselli	Caselli
7	<i>Gnatologia</i>	Rossi	Porzano / Rubino	Filice/Kavaja
8	<i>Scienze dei materiali</i>	Scamuzzi	Notaro	Notaro
9	<i>Esercitazione laboratorio</i>	Staglianò	Staglianò	Chimetto
10	<i>Religione</i>	Bitonti	Bitonti	Bitonti

**QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 26 allievi di cui 19 maschi e 7 femmine, non proviene dall'accorpamento di altre classi ed è stata integrata, in quest'anno scolastico, da tre allievi ripetenti che si sono ben integrati nella classe e da uno studente lavoratore non frequentante.

La maggior parte degli studenti ha la residenza fuori Pisa: molti provengono da comuni limitrofi altri da Massa/Carrara solo pochi hanno la residenza in città.

**Obiettivi comportamentali raggiunti:**

## IPSIA G. FASCETTI - PISA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

La classe ,dal punto di vista relazionale e del comportamento,non ha mai determinato situazioni di particolari criticità,raggiungendo,nel complesso,un buon livello di socializzazione;tuttavia a volte ha disatteso le regole concordate:la partecipazione,l'interesse,la disponibilità a rispondere agli incoraggiamenti e alle sollecitazioni dei vari docenti,non sono stati sempre adeguati alle aspettative.

Merita di essere sottolineata comunque la crescita nella formazione globale di ciascun alunno come persona e nel senso di responsabilità:nei primi anni del corso di studi gli alunni erano decisamente poco scolarizzati,scarsamente attenti e partecipativi e ,in alcuni casi,anche molto polemici nei confronti del corpo docente.Nel corso degli anni alcuni ragazzi hanno colto il rispetto,il dovere e la disponibilità del corpo insegnante, ripagandolo,attraverso un costante dialogo,con un comportamento più responsabile e disponibile agli stimoli dei vari docenti.

Una parte della classe ha dimostrato senso di responsabilità nei confronti delle verifiche,nel rispetto dei tempi e delle modalità di lavoro;per altri invece si è dovuto faticare nel tentativo di portarli alla consapevolezza dei loro impegni.Per molti soprattutto il lavoro domestico è stato carente e la frequenza poco assidua così che il CdC ha messo in atto strategie finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi.Nel corso dell'a.s. la sfera degli interessi è andata ,per un esiguo gruppo, ampliandosi come pure la capacità di partecipare al dialogo ed al confronto educativo,nel rispetto delle regole e delle idee altrui;per un gruppo più ampio la partecipazione è stata alquanto superficiale e distratta e,per pochi altri ancora,l'impegno scolastico è stato scarso ed inadeguato alle necessità.Inoltre per due alunni la frequenza irregolare,giustificata da seri problemi familiari e /o personali,ha ostacolato il dialogo formativo rendendolo non lineare,ha allentato i meccanismi di partecipazione opacizzando così l'interesse.

### **Obiettivi cognitivi raggiunti:**

Alcuni studenti hanno evidenziato una certa difficoltà nel seguire con profitto alcune discipline.Allo stato attuale una parte ristretta della classe mostra di aver acquisito competenze discrete e sa relazionare con pertinenza,in forma scritta e orale,sui diversi contesti.Un'altra parte di allievi migliorando leggermente il proprio metodo di studio e ,attraverso il lavoro di recupero individuale svolto dai docenti,ha raggiunto competenze più adeguate al raggiungimento degli obiettivi minimi..Un esiguo gruppo di studenti,per il troppo poco tempo dedicato alla rielaborazione domestica,per le carenze pregresse,per le scarse attitudini verso alcune discipline e anche per le numerose assenze,presentano ,al momento,una preparazione lacunosa ed incerta.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### Obiettivi trasversali

#### **1) obiettivi comportamentali:**

assiduità nella frequenza

ampliamento degli interessi e delle motivazioni

responsabilità e costanza nell' impegno

partecipazione propositiva e collaborativa

---

**2) obiettivi cognitivi:**

potenziamento delle capacità linguistico - espressive

interpretazione ed uso di linguaggi specifici

sviluppo della capacità di analisi e di sintesi di testi, problemi e situazioni, con produzione di schemi logici attinenti

sviluppo della capacità di organizzazione di semplici attività progettuali

potenziamento di un metodo di studio preciso, organico e rigoroso.

---

---

**Area discipline comuni**

**ITALIANO -**

L'attività didattica nel corso del corrente anno è stata rivolta al raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- saper comprendere i principali elementi espliciti e impliciti di un testo;
- saper individuare, comprendere e riconoscere le informazioni essenziali e gli elementi costitutivi dei vari tipi di testo;
- sapersi esprimere in maniera sufficientemente corretta rispetto al contesto comunicativo;
- saper produrre elaborati corretti nella forma e pertinenti alla traccia data;
- conoscere i dati essenziali di un autore, movimento, genere letterario.

**STORIA:**

la programmazione disciplinare è stata finalizzata a promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze:

saper collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti trattati;

saper riconoscere i rapporti di causa effetto tra i processi storici esaminati;

saper ricondurre i fatti a precise categorie( economiche, sociali, politiche, culturali);

saper riconoscere elementi di persistenza e discontinuità tra presente e passato;

saper comprendere ed utilizzare un linguaggio specifico.

**INGLESE:**

Obiettivi generali della disciplina

- Saper utilizzare la lingua per scopi comunicativi in settori relativi al proprio indirizzo di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
  - Riconoscere varie tipologie di testi scritti,orali e multimediali con un certo grado di autonomia.
-

- 
- Scrivere semplici testi e brevi relazioni su argomenti relativi al proprio indirizzo di studio.
  - Esprimere con qualche imprecisione lessicale e grammaticale le proprie opinioni ed argomentazioni  
sviluppando capacità critica .
  - Progettare un proprio percorso di orientamento utilizzando le competenze acquisite.

## **MATEMATICA:**

Obiettivi generali della disciplina

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Riconoscere le diverse tipologie di funzioni
- Conoscere gli strumenti di calcolo per ottenere il grafico richiesto
- Interpretare, contestualizzando i passi necessari e significativi, il grafico di una funzione

## **SCIENZE MOTORIE**

### **Obiettivi trasversali formativi**

**Nel rispetto delle linee guida ministeriali, le Scienze Motorie promuovono i seguenti obiettivi formativi:**

- darsi delle regole, accettarle e condividerle;
- favorire l'aggregazione, l'interazione e la socializzazione degli studenti;
- vivere la competizione non come agonismo esasperato ma come momento di verifica di se stessi;
- trasferire le competenze sociali acquisite in realtà ambientali diversificate;
- collaborare all'interno del gruppo/classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte per valorizzare anche le caratteristiche individuali;
- comprendere e produrre i messaggi non verbali;
- praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche;
- conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;
  - sperimentare azioni motorie via via più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative;
-



- 
- individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
  - rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui opera.

## **RELIGIONE**

### **Obiettivi generali della disciplina**

Conoscenza sintetica della storia della Dottrina sociale della Chiesa, l'abilità a saper usare un linguaggio appropriato per esprimere anche i documenti dei Papi che si sono avvicendati dal Concilio Vaticano II in poi; ma soprattutto il riconoscimento e il rispetto dei valori del Cristianesimo, in dialogo con i molteplici sistemi di significato del mondo contemporaneo e delle grandi civiltà del passato.

---

---

### **Area delle discipline di indirizzo**

**Diritto** avvicinare gli studenti al mondo del lavoro sia in imprese individuali che collettive tentando di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di permettere all'alunno di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi tra le diverse organizzazioni del lavoro, riconoscendo alcuni strumenti giuridici e finanziari necessari allo svolgimento della sua attività.

Es. Lab. Odontotecnica

Conoscenze

- Chimica ed elettronica della corrosione in campo dentale.
- Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione.
- Lavorazione delle materie plastiche ed elastomeri. Meccanismi di polimerizzazione, additivi, prove sui polimeri.
- Resine, compositi e zirconia in campo dentale.
- Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici.
- Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali.
- Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe per porcellana.
- Odontoprotesi.
- Modalità di lettura autonoma della documentazione tecnica.

Abilità

- Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale.
  - Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti.
  - Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo.
  - Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione.
-

- 
- Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali.
  - Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale.
  - Progettare, modellare e confezionare un manufatto protesico fisso e mobile.
  - Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.
  - Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali.
  - Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.
- Tenendo conto di quanto previsto nelle programmazioni d'Area Disciplinare e del CdC, si prevedono i seguenti Risultati attesi in termini di competenze acquisite:
- applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti;
  - redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
  - utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
  - applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato orale, di biomeccanica, di fisica e chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
  - interagire con lo specialista odontoiatra;
  - aggiornare le competenze relativamente all'innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

### **Gnatologia**

-Obiettivi generali della disciplina:

- Saper comprendere, interpretare e comunicare la materia con un linguaggio specifico.
  - Conoscere l'anatomia generale del cavo orale.
  - Conoscere l'anatomia micro e macroscopica del dente.
  - Conoscere l'ATM ( Articolazione Temporo-Mandibolare) e la sua relazione con l'occlusione organica.
  - Conoscere i muscoli masticatori e sapere le loro funzioni.
  - Sapere le principali patologie che colpiscono l'organo dentale (carie e parodontite).
  - Conoscere e sapere definire le varie tipi di protesi (fissa, mobile e provvisoria).
  - Sapere e essere coscienti che una protesi non adeguata provoca delle conseguenze gravi a livello dell'apparato stomatognatico.
  - Conoscere le varie tecniche chirurgiche e materiali utilizzati nella implantologia dentale.
- Sapere il concetto di osteointegrazione in implantologia dentale.

### **Sci. Mat. Dentali e Laboratorio**

Tenendo conto di quanto è stato previsto nelle programmazioni dell'Area Disciplinare e del C.d.C. la programmazione disciplinare è stata finalizzata a promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze:

Interagire con lo specialista odontoiatra

---

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

---

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Commentare le principali tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;

Applicare le conoscenze di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Competenza digitale nel redigere ed archiviare documenti Word, PPT, nel reperire in forma digitale documenti e video di aggiornamento sulle tematiche disciplinari affrontate, nell'utilizzare la piattaforma Fascetti edu 2.0 per esercitazioni, verifiche e studio.

---

*Osservazioni circa il raggiungimento dei precedenti obiettivi*

**Diritto** : occorre premettere che :

- l'insegnamento della disciplina prevede due ore settimanali e gli alunni effettuano due settimane di stage e partecipano a diverse attività programmate dal consiglio di classe quali incontri in istituto e all'esterno. In questo a.s. le ore effettive saranno presumibilmente circa cinquanta. Al numero esiguo di ore, che rappresenta già da solo un sicuro elemento di criticità, si deve aggiungere che le assenze individuali rendono necessari continui interventi di recupero in itinere degli argomenti svolti;
- gli strumenti di valutazione adottati sono stati verifiche orali, e talvolta test a scelta multipla. Le verifiche orali sono state privilegiate perché ritenute necessario stimolo alle capacità espressive e all'uso di un linguaggio tecnico (per la verità obiettivo raramente raggiunto) e in grado di accertare le conoscenze acquisite, la capacità di utilizzarle, la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi. □L'uso di questo strumento di verifica ha l'inconveniente di ridurre il numero di argomenti svolti, e porta a sacrificare specialmente l'approfondimento delle normative del settore. Nelle domande chiuse contenute nelle simulazioni di terza prova, gli studenti hanno talvolta evidenziato difficoltà, presumo legate al lessico usato negli item proposti che tende a confonderli nella scelta della risposta.
- la mancanza di basi di diritto privato e civile e di economia politica ha determinato difficoltà per tutti gli alunni. Nel biennio del corso di studi è previsto l'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche ma il relativo programma non è certo propedeutico all'insegnamento del Diritto Commerciale, in quanto la tipologia degli studenti del biennio porta a sviluppare e approfondire più che altro l'aspetto comportamentale e relazionale, tentando di sviluppare negli studenti una cultura della legalità e del rispetto delle regole. Ad aggravare la situazione si deve aggiungere che la pausa della disciplina per i due anni successivi (3° e 4° anno) porta alla necessità di ripartire da zero perfino sul concetto di norma giuridica.

Dati questi presupposti, è risultato estremamente difficile per la maggior parte di loro riuscire ad avere un approccio "giuridico" alle tematiche proposte e si è cercato di superare l'inconveniente ricorrendo il più possibile ad esempi reali, riducendo al massimo l'uso del linguaggio tecnico, sacrificando una corretta terminologia a vantaggio della comprensione effettiva dei contenuti proposti.

## IPSIA G. FASCETTI - PISA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

L'interesse e la partecipazione alle lezioni è stato presente e qualcuno ha svolto anche un ruolo attivo, l'impegno e lo studio individuale, con la necessaria riconsiderazione personale degli argomenti proposti in classe non è stato per tutti uguale. Un gruppo esiguo di alunni si è impegnato in modo costante raggiungendo risultati buoni e ottimi, altri si sono impegnati a fasi alterne raggiungendo comunque risultati sufficienti. Qualcuno si è sottratto agli impegni ed è stato discontinuo anche nella frequenza e al momento dimostra molte difficoltà.

### **Scienze Motorie:**

La situazione iniziale della classe era a dir poco sconcertante. Gli alunni nonostante la carriera scolastica alle spalle, non avevano idea delle regole di base che bisogna rispettare in un ambiente come la palestra affinché si possa lavorare in sicurezza. In linea generale la classe mancava di puntualità, spesso diversi alunni non avevano l'abbigliamento idoneo alla pratica, nessuno ha il libro di testo ed erano abituati ad una pratica destrutturata per non dire ludica, della materia.

Con un po' di fatica nelle fasi iniziali, qualcosa è cambiato. Gli obiettivi trasversali sopra elencati sono stati raggiunti mentre per gli obiettivi specifici di apprendimento si sono manifestate maggiori difficoltà. Non tutti gli alunni hanno raggiunto un buon livello degli obiettivi specifici sopra elencati.

### **Matematica:**

la continuità didattica ha permesso di seguire il cammino scolastico superiore dei ragazzi e si è potuto instaurare un buon rapporto interpersonale con ognuno di loro. L'insegnamento della materia nel corso di quest'ultimo anno è stato finalizzato al raggiungimento di una sufficiente conoscenza e comprensione, da parte di tutti o quasi, degli argomenti trattati allo scopo di poter sostenere, con adeguata preparazione, la prova d'esame.

Per tutti risulta estremamente complesso il linguaggio specifico, rigoroso nella terminologia, e determina un ostacolo molto spesso insormontabile. Per questo, col procedere del programma, per agevolare gli alunni con maggiore difficoltà si è mirato all'interpretazione del grafico di una funzione la cui lettura e comprensione hanno permesso di concretizzare la conoscenza e la competenza raggiunta e, al contempo, di effettuare un costante recupero.

Pur lavorando con una materia che per loro non è mai stata semplice da apprendere (come spesso accade in un istituto professionale) in linea di massima i ragazzi si sono dimostrati abbastanza responsabili e, al momento, pochi hanno raggiunto un buon livello di preparazione: con ottimi risultati operando autonomamente; il profitto li ha premiati per il costante e serio lavoro che li ha distinti durante tutto l'anno scolastico. Per altri il profitto non è ancora soddisfacente: sia l'impegno inadeguato e saltuario che la frequenza scarsa hanno impedito il miglioramento sempre atteso e stimolato. A tal fine nel mese di maggio verrà intensificato il lavoro di recupero delle lacune ancora presenti.

### **Italiano**

Quasi tutti gli alunni hanno mediamente raggiunto gli obiettivi disciplinari sopra indicati anche se le difficoltà a livello espressivo impediscono a qualcuno di loro un'esposizione che renda conto delle conoscenze acquisite in modo fluido e con un linguaggio proprio. Le opportunità di esercitarsi nell'esposizione orale attraverso colloqui ripetuti con l'insegnante, causa l'elevato numero di alunni, la discontinuità nelle presenze che ha richiesto continui richiami e recuperi degli argomenti, non sono state sufficienti per far acquisire a tutti gli allievi la padronanza nell'esposizione.

Per quanto riguarda la competenza letteraria, il livello di preparazione non raggiunge la piena sufficienza per alcuni alunni, che non sono riusciti a trovare motivazioni allo studio della letteratura e si sono limitati ad un approccio faticoso e frammentario.

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Altri sono stati capaci di migliorare i livelli di partenza, assumendo un metodo di lavoro più produttivo e rielaborando i contenuti disciplinari con sufficiente correttezza.

Vi è infine qualche alunno che ha seguito con un impegno e un interesse più costanti ed è giunto ad un soddisfacente possesso di conoscenze, competenze e capacità.

In relazione alla produzione scritta, gli obiettivi programmati sono stati raggiunti almeno a livello di sufficienza pressoché da tutta la classe; qualcuno si è distinto per ricchezza ideativa e capacità di rielaborazione personale, ma anche se qualcuno continua a mostrare una certa povertà di mezzi espressivi, innegabili sono stati i progressi da parte di tutti gli alunni.

**Storia:**

Il percorso didattico è stato seguito con partecipazione da quel gruppo che ha frequentato con discreta regolarità. Tra questi alunni qualcuno si è distinto per il particolare interesse nei confronti degli argomenti trattati che ha approfondito con letture personali.

Il resto della classe a causa della discontinuità nelle presenze e dello scarso lavoro individuale ha faticato a tenere il passo; qualcuno presenta una preparazione sufficiente benché non del tutto omogenea, altri decisamente lacunosa.

Sebbene a livelli diversi sia di approfondimento che di capacità espressive, risultano acquisite:

-la conoscenza essenziale del lessico specifico;

-la conoscenza della successione e dei nessi dei vari eventi e la capacità di evidenziarne gli aspetti secondo un criterio cronologico o di causalità.

**Inglese:**

La discontinuità didattica nel corso del triennio ha reso alquanto faticoso il percorso didattico poiché solo un esiguo gruppo ha mostrato un discreto interesse e partecipazione per la disciplina; il resto della classe, un po' per la frequenza irregolare ed anche per il lavoro domestico carente ha disatteso gran parte degli obiettivi.

Pur avendo stabilito un clima sereno ed un buon rapporto con gli studenti, la classe non si è resa disponibile a rispondere alle sollecitazioni ed incoraggiamenti di lezioni multimediali e class discussion per stimolare una capacità di riflessione e critica degli argomenti trattati.

Solo un piccolo gruppo ha partecipato attivamente potenziando maggiormente le abilità di Speaking and Writing raggiungendo dei risultati soddisfacenti. Il resto della classe non ha, anche per lacune pregresse continuamente revisionate nel corso dell'anno, raggiunto gli obiettivi previsti.

**Scienze dei materiali dentali:**

In generale la classe ha seguito le lezioni in modo diversificato alcuni con interesse e partecipazione buoni, mentre altri, anche a causa di una frequenza saltuaria non sono riusciti ad orientarsi nella disciplina e a sfruttare tutte le opportunità di recupero. Alcuni allievi hanno arricchito le lezioni riferendo di esperienze professionali fatte nei laboratori privati durante gli stage e si sono prodigati in classe in attività di tutoraggio nei confronti dei compagni più in difficoltà. Coloro, che sono riusciti ad impostare un metodo di studio efficace, hanno progressivamente consolidato la propria preparazione, alcuni hanno raggiunto livelli alti, altri con un impegno costante hanno migliorato il profitto portandolo ad un livello accettabile.

**Religione:**

Gli alunni che hanno frequentato l'ora di religione hanno raggiunto capacità di elaborare un personale progetto di vita, sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità, delle proprie aspirazioni, nel confronto con i valori proposti dal cristianesimo e in dialogo con le diverse religioni presenti nella società. Gli alunni hanno seguito con attenzione e partecipazione attiva le

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

problematiche trattate e hanno acquisito una buona conoscenza dei concetti essenziali della disciplina.

**Gnatologia:**

- Prendendo in considerazione che il mio incarico ha avuto inizio a dicembre, quindi dopo circa 3 mesi dall'inizio dell'anno scolastico e gli alunni effettuano due settimane di stage, aggiungendo in più le assenze individuali hanno reso necessario continui interventi di recupero in itinere degli argomenti svolti.
- Gli strumenti di valutazione adottati sono stati verifiche orali, e talvolta test a scelta multipla. Le verifiche orali sono state privilegiate perché ritenute necessario stimolo alle capacità espressive e all'uso di un linguaggio tecnico e in grado di accertare le conoscenze acquisite, la capacità di utilizzarle, la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi. L'uso di questo strumento di verifica ha l'inconveniente di ridurre il numero di argomenti svolti, e porta a sacrificare specialmente l'approfondimento delle normative del settore.
- Essendo che la loro professione è principalmente pratica, ho cercato di far comprendere tutti gli argomenti svolti della materia, utilizzando un linguaggio semplice in modo che comprendessero in meglio ciò che dovevano fare in pratica. Purtroppo l'obiettivo non è stato raggiunto del tutto però c'è stato un miglioramento notevole da parte degli alunni.
- L'interesse e la partecipazione alle lezioni è stato presente e qualcuno ha svolto anche un ruolo attivo, l'impegno e lo studio individuale, con la necessaria riconsiderazione personale degli argomenti proposti in classe non è stato per tutti uguale. Un gruppo esiguo di alunni si è impegnato in modo costante raggiungendo risultati buoni e ottimi, altri si sono impegnati a fasi alterne raggiungendo comunque risultati sufficienti. Qualcuno si è sottratto agli impegni ed è stato discontinuo anche nella frequenza e al momento dimostra molte difficoltà.

**METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI**

**Diritto** : Il metodo utilizzato è stato per ricezione attraverso lezioni frontali con uso continuo di esempi per permettere ai ragazzi di avvicinare i concetti teorici di cui è densa la disciplina, a situazioni reali e comprendere i diversi argomenti proposti. □ Durante le verifiche orali allo studente è stato proposto di analizzare uno dei contenuti svolti e attraverso le conoscenze acquisite si è chiesto di affrontare ipotetiche situazione reali. Il testo Diritto Commerciale Pratica e Legislazione socio-sanitaria della Simone è stato adottato fin dallo scorso anno scolastico per la sua corrispondenza ai contenuti suggeriti dalle linee guida del Miur .Per ovviare alle difficoltà dimostrate da gran parte degli alunni nella comprensione individuale del testo, sono state realizzate in classe, con l'ausilio del proiettore, delle schede riassuntive dei percorsi svolti che pur aiutandoli a comprendere i contenuti, probabilmente hanno determinato ulteriori difficoltà alla loro capacità di conferire in modo autonomo e fluente un argomento durante un colloquio. Nel mese di maggio si è procederà sia a concludere alcuni argomenti sia al ripasso e gli studenti verranno invitati a produrre mappe concettuali che potrebbero agevolarli sia a collegare tra loro degli argomenti svolti, sia a prepararsi al colloquio.

**Matematica:**

L'attività è stata svolta attraverso lezioni frontali sempre affiancate da un lavoro interattivo di discussione, esame, approfondimento e recupero individuale.

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Il lavoro svolto dagli alunni , sia in classe che a casa ,è stato riesaminato e discusso in classe evidenziando gli errori commessi .In modo importante e continuo è stato sottolineato come lo sviluppo del grafico di una funzione scaturisse dal procedere del calcolo (frutto di una conoscenza teorica dei contenuti) : tale analisi ha consentito il costante recupero/approfondimento degli argomenti svolti.

Alcuni alunni,con evidenti lacune ,non sono stati capaci di trovare la giusta motivazione,indispensabile per il miglioramento dei risultati,e quindi non hanno “sfruttato” a pieno la possibilità di recupero offerta loro.

**Italiano:**

Per le particolari caratteristiche degli alunni degli indirizzi professionali, con scarse attitudini e modeste motivazioni nello studio delle materie letterarie, l'insegnamento della Letteratura non ha inteso presentare un panorama completo ed esaustivo delle tematiche dei singoli autori, ma promuovere alcune esperienze significative di lettura e di interpretazione, in modo da sollecitare attenzione e sensibilità per i fenomeni letterari e culturali in genere.

L' azione didattica si è articolata in tre direzioni strettamente correlate :

- l'analisi guidata dei testi
- la ricostruzione del contesto culturale e della poetica dei singoli autori;
- il potenziamento dei mezzi espressivi.

L' analisi testuale, lungi dal risolversi in tecnicismi, ha mirato alla comprensione delle tematiche fondamentali dei brani letti, al loro inquadramento nella poetica dell'autore , alla loro collocazione nel panorama culturale dell'epoca cui appartengono e all'indagine di alcune caratteristiche formali.

**Storia:**

L'azione didattica ha avuto come momento di partenza la lezione frontale, volta a fornire le coordinate essenziali dei vari processi e fatti storici e a sollecitare l'interesse e la lettura del testo; di seguito attraverso la lezione interattiva in cui ha sempre trovato spazio la discussione sia sulla storia del passato che sul presente, si è cercato di pervenire alle sintesi conclusive.

Il materiale usato è stato prevalentemente il libro di testo in adozione,che per la sua essenzialità è stato utile a fornire le coordinate essenziali dei fatti storici,ma poco valido come supporto non tanto per un approccio più approfondito, ma a volte per un quadro completo. Per questo sono state utilizzate per alcuni argomenti altre fonti e documenti cartacei e digitali,sui quali gli allievi più motivati hanno svolto ricerche .

**Inglese:**

L'azione didattica è stata incentrata su lezioni frontali ed interattive per utilizzare in forma completa le abilità del Listening, Reading, Speaking and Writing.

Tramite la visione e l'ascolto di alcuni video inerenti l' indirizzo di studio gli studenti sono stati stimolati a riconoscere la tipologia del testo scritto o parlato, le varie funzioni comunicative ed il lessico specifico. In alcune lezioni è stata sollecitata la capacità critica e di effettuare collegamenti con le discipline specifiche di indirizzo favorendo una class discussion che ha portato ad un confronto aperto tra loro. Alcuni studenti hanno effettuato degli approfondimenti su alcuni argomenti con ricerche multimediali, altri si sono sentiti poco disinvolti nell'abilità dello Speaking

## **IPSIA G. FASCETTI - PISA**

### **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

simulando dialoghi in contesti professionali .Anche lo studio della grammatica tramite esercizi interattivi e non, ha contribuito a potenziare le lacune pregresse di gran parte della classe.

#### **Scienze Motorie:**

Dopo una rapida analisi della situazione iniziale, la didattica è stata improntata su attività prevalentemente pratiche con l'introduzione di brevi concetti teorici a supporto della pratica.

Per favorire la partecipazione , inizialmente come strategia didattica, alcuni alunni, a turno, sono stati invitati a guidare alcune fasi della lezione (con la supervisione dell'insegnante). Gli sport di squadra hanno consentito di individuare alcune indicazioni utili che vengono fuori dalle dinamiche di gruppo che inevitabilmente vengono richiamate negli sport di squadra.

La partecipazione alle lezioni pratiche è andata via via crescendo, tuttavia gli alunni hanno mostrato una scarsa attenzione ai concetti teorici ed una assoluta indifferenza ( tranne pochi casi) rispetto alle attività di ricerca o alle attività di approfondimento teorico-pratiche da svolgere a casa.

La didattica si è svolta con lezioni frontali, peer tutoring e cooperative learning.

Sono state svolte lezioni con la metodica del circuito a stazioni , del percorso o di percorsi paralleli in cui venivano sollecitate capacità motorie specifiche. Inoltre spesso gli alunni si sono esercitati su vari compiti motori singolarmente o in coppia.

La valutazione è stata svolta tramite osservazione sistematica e tramite l'utilizzo di test motori, scelti in base alle unità di apprendimento che sono state affrontate.

#### **Scienze dei materiali dentali**

Il metodo di lavoro è stato impostato su una didattica laboratoriale personalizzata, problem-solving, cooperative learning, e-learning. Le lezioni multimediali hanno utilizzato in particolare la piattaforma Fascetti edu 2.0, gli studenti anche da casa hanno avuto la possibilità di effettuare esercitazioni e produrre elaborati digitali, le lezioni frontali sono state limitate allo stretto necessario per privilegiare i lavori di gruppo e le discussioni collegiali per migliorare la comunicazione,sviluppare l'autonomia e promuovere l'acquisizione di uno spirito critico e di ricerca del perché dei fenomeni analizzati ed in particolare promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti meno motivati. Le ore di compresenza con il docente di laboratorio hanno permesso di affrontare alcuni parti della disciplina in modo interdisciplinare al fine di fornire una visione più organica degli argomenti trattati, di sviluppare la capacità di stabilire relazioni tra i diversi contenuti e le diverse discipline dell'area professionalizzante e di aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.Le lezioni sono state strutturate in moduli ed il recupero è stato effettuato in itinere. La classe ha partecipato al Convegno di odontotecnica a Pontremoli sulle nuove tecnologie CAD-CAM e a seminari di approfondimento, organizzati dal nostro Istituto, su tematiche professionali.

#### **Religione:**

I metodi utilizzati sono stati: la lezione frontale coadiuvata dal libro di testo Religione e religioni, di materiali cartacei , dalla visione di filmati e il conseguente dialogo educativo in classe, per approfondire i vari argomenti affrontati.



**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Gnatologia:**

- L'attività è stata svolta attraverso lezioni frontali ed interattive di discussione, esame, interrogazioni e approfondimenti. Durante le verifiche orali allo studente è stato proposto di analizzare uno dei contenuti svolti e attraverso le conoscenze acquisite si è chiesto di collegarlo con il lavoro pratico svolto in laboratorio. A causa della grande vastità degli argomenti è stato utilizzato il dettato in modo da dare agli alunni i concetti principali per ogni argomento, Questo metodo ha fatto sì che gli alunni fossero sempre attenti per non perdere il filo del discorso. Anche se un gruppo esiguo di alunni hanno avuto un'attenzione discontinua, nonostante i richiami continui.

**PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
. Il modulo delle leghe vili è stato trattato in modo interdisciplinare con il docente di Laboratorio e di Gnatologia, nel contesto di un caso clinico che abbia previsto la realizzazione di una protesi a ponte.	Settembre-Ottobre	Scienze dei materiali dentali-Laboratorio odontotecnico-Gnatologia
La tecnologia CAD-CAM applicata ai diversi materiali e riferita a casi clinici specifici.	Aprile-Maggio	Scienze dei materiali dentali-Laboratorio odontotecnico-Gnatologia
La prescrizione medica e la dichiarazione di conformità	Maggio	

Classe 5° ODO B Odontotecnici A.S. 2016/2017

Oggetto: ore integrative al montare di 200, svolte, tramite stages, presso ditte esterne del settore.

I tutors si sono riuniti ed hanno deliberato di organizzare, all'interno della scuola, seminari e/o piccoli corsi con riferimento ad argomenti rivolti alle varie discipline per almeno, in via transitoria, 40 ore in orario curricolare ed extracurricolare.

Le materie trattate saranno le novità tecnologiche tipo:

CAD/CAM

VETRO-CERAMICHE

SALDATURE LASER

ROBOTICA

Tutte quante secondo discipline d'indirizzo.

Saranno coinvolti, oltre al tutor specifico, relatori esterni esperti delle sopracitate materie.

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Le ore saranno certificate e messe agli atti di segreteria.

**Relazione stage SodoB**

Io sottoscritto Giorgio Chimetto, con nomina a tutor dal periodo 06/03/17 al

18/03/17, dichiaro che tutta la fase si è normalmente svolta con risultati discreti per gli alunni ospitati ed anche per le ditte ospitanti.



**VERIFICHE E VALUTAZIONI**

*Descrivere le prove di verifica utilizzate*

<b>Tipologia di prova</b>	<b>Descrizione</b>
<b><i>Prove di tipo tradizionale</i></b>	elaborati scritti secondo le diverse tipologie d'esame/relazioni/quesiti a risposta aperta e orale
<b><i>Prove strutturate</i></b>	quesiti a scelta multipla
<b><i>Prove semistrutturate</i></b>	tipologia B+C /

**ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura del materiale di studio e le capacità organizzative,
- la frequenza

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Scienze dei materiali dentali**, sono stati forniti agli studenti come esempi di prova tutte le tracce ed esempi ministeriali del nuovo esame e sono state effettuate due simulazioni della stessa.

E' stata proposta l'unica tipologia di prova ministeriale strutturata nella parte A (tema) e nella parte B (due quesiti a risposta aperta su quattro proposti).

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- Congruenza con la traccia e conoscenza dell'argomento
- Competenza nella organizzazione della relazione e utilizzo del lessico specifico
- Capacità di rielaborazione critica e personale

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione critica e personale;
- ✓ uso appropriato del lessico specifico.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a   2   di simulazioni della **terza prova scritta**, 2 di simulazioni della prima prova e 2 della seconda prova

I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (***Allegati numeri \_\_ 6 \_\_***).

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

<b>Data</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tipologia</b>
04/04/2017 02/05/2017	Diritto, Inglese, Esercitazione laboratorio, Matematica	di B+C ( 8 domande aperte + 24 quesiti chiusi) tempo 60'+30' C (40 quesiti chiusi) tempo 60'

Dalla correzione delle due prove simulate la classe ha riportato risultati migliori nella prova secondo la tipologia C

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie

di seguito riportate.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA D'ESAME**

Candidato : \_\_\_\_\_

5° ODO/B

indicatori	descrittori	PUNTEGGI 1/15		
COMPETENZE LINGUISTICHE	PUNTEGGIATURA- ORTOGRAFIA-  MORFOSINTASSI E PROPRIETA'  LESSICALE			
CONOSCENZE rilevate nell' <u>analisi</u> e nel <u>commento</u> del testo	COMPRESIONE COMPLESSIVA  (eventuale suddivisione in sequenze e riassunto)			

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI			
CAPACITA' ELABORATIVE LOGICO- CRITICHE E CREATIVE rilevabili in sede di approfondimento	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI			
	ELABORAZIONE PERSONALE			
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZABILE PER LA TIPOLOGIA -A~</i>		BASS O = 1	MEDI O = 2	ALTO = 3

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15

Votazione attribuita: .....  all'unanimità  a maggioranza

COMPETENZE LINGUISTICHE	PUNTEGGIATURA ORTOGRAFIA- MORFOSINTASSI			
	PROPRIETA' LESSICALE			

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

<p>CONOSCENZE</p>	<p>CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI:</p> <p>a) Il candidato ha compreso i documenti forniti?</p> <p>b) In candidato li ha tutti utilizzati nessuno escluso?</p> <p>c) Il candidato ha rivelato conoscenze personali che hanno opportunamente integrato quelle fornite dai documenti?</p>			
<p>CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICO-CRITICHE E CREATIVE</p>	<p>SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI:</p> <p>qualità evidenziabile anche attraverso:</p> <p>a) Una corretta paragrafazione;</p> <p>b) Un uso appropriato dei connettivi.</p>			
	<p>ELABORAZIONE PERSONALE</p>			
<p><i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA</i> <i>- B -</i></p>		<p>BASS O = 1</p>	<p>MEDI O = 2</p>	<p>ALTO = 3</p>

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15

Votazione attribuita: .....  all'unanimità  a maggioranza

Candidato : \_\_\_\_\_

5° ODO/B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
		1/15		
COMPETENZE LINGUISTICHE	PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA MORFOSINTASSI			
	PROPRIETA' LESSICALE			
CONOSCENZE	<p>CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI:</p> <p>1. quale livello di conoscenze viene evidenziato?</p> <p>2. lo sviluppo è pertinente con la traccia proposta?</p>			

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICO- CRITICHE E CREATIVE	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI:  qualità evidenziabile anche attraverso:  1. Una corretta paragrafazione,  2. Un uso appropriato dei connettivi.			
	ELABORAZIONE PERSONALE			
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE TIPOLOGIE -C- e -D-</i>		BASS O = 1	MEDI O = 2	ALTO = 3

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15

Votazione attribuita: .....

all'unanimità

a maggioranza



**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Griglia di valutazione della seconda prova scritta:**

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Prof.ssa ANNA NOTARO

CANDIDATO : \_\_\_\_\_ 5° ODO/B

La commissione decide all'unanimità di adottare i seguenti criteri di correzione e di valutazione degli elaborati della seconda prova.

Prima parte:

DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AL DESCRITTORE	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE	P E S O %
Congruenza con la traccia e conoscenza dell'argomento	5 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.5 1 2 3.4 4.4 5		33.4 %
Competenza nella organizzazione della relazione e utilizzo del lessico specifico	3 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.5 1 1.5 2 2.8 3		20%
Capacità di rielaborazione critica e personale	1 punto	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.2 0.3 0.4 0.6 0.8 1		6.6 %
<b>Totali parte 1</b>	<b>9 punti</b>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	1.2 2.3 3.9 6 8 9		<b>60 %</b>

Seconda parte:

DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AL DESCRITTORE	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE	P E S O %
-------------	---	--------------------------------	---	-------------------------------------	-----------

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Congruenza con la traccia e conoscenza dell'argomento	3 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.5 1 1.5 2 2.5 3		20 %
Utilizzo del lessico specifico e capacità di rielaborazione critica e personale	3 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.5 1 1.5 2 2.5 3		20%

totale parte 2	6 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	1 2 3 4 5 6		40 %
----------------	---------	--	----------------------------	--	------

TOTALE	15 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	2 5 7.25 10 12.5 15		100 %
--------	----------	--	------------------------------------	--	-------

Le voci prese in considerazione sono state scelte perché sono adatte a una prova di tipo tecnico nella quale vanno valutate le capacità analitiche del tema proposto, il possesso del lessico specifico, nonché la capacità di operare con competenza professionale nella scelta e nell'utilizzazione dei materiali dentali e valutare con senso critico le scelte operate.

Nella valutazione viene inoltre attribuito un peso diverso ad ogni voce della griglia, in particolare è stata data maggiore valenza ai primi due descrittori in quanto più indicativi delle capacità di orientamento alle problematiche professionali di indirizzo.

Il punteggio finale viene approssimato all'intero successivo per decimali maggiori od uguali a 0,5. Il livello minimo di sufficienza corrisponde a 10/15.

**PUNTEGGIO DEFINITIVO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITA'/A MAGGIORANZA**

\_\_\_\_\_ / 15 \_\_\_\_\_

Il Presidente: Prof. \_\_\_\_\_

la Commissione:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**TIPOLOGIA C ( 40 quesiti )**

PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO	RISPOSTE					TOTALE PUNTEGGIO / 4
	DIRITTO	INGLESE	ESERC. LAB.OD.	MATEMATICA	TOTALE	
RISPOSTA ESATTA 1,5						
RISPOSTA ERRATA O NON DATA 0						
NUMERO RISPOSTE ESATTE						
PUNTEGGIO MATERIA NUMERO RISPOSTE ESATTE x 1.5 massimo = 15/15						

**N.B.** Il punteggio complessivo, in presenza di numeri decimali, è stato approssimato all'intero successivo. La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15

*Il Presidente*

*la Commissione:*

\_\_\_\_\_

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B + C (40 quesiti)**

Candidato : \_\_\_\_\_

Classe 5° odo sez. B

Materia				DIRITTO		INGLESE		MATEMATICA		ESE.LAB.OD	
Descrittori	Punteggi o massimo	Livello di valore	Punti	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Padronanza della lingua e proprietà del linguaggio disciplinare	1.3	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	0.1 0.3 0.5 0.8 1 1.3								
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	1.5	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	0.1 0.3 0.6 0.9 1.2 1.5								
Capacità di organizzare la risposta al quesito con chiarezza e capacità di sintesi	0.8	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	0.1 0.2 0.3 0.5 0.7 0.8								
	Punteggio attribuito a ciascun quesito <b>massimo=3.6/15</b>										
B	PUNTEGGIO MATERIA 1°+2° <b>massimo=7.2/15</b>										
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B SOMMA PUNTEGGI MATERIA / 4 <b>massimo = 7.2/15</b>										TOTALE B	

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

VALUTAZIONE TIPOLOGIA C :

				GN AT OL OGI A	E S E L A B . O D
	NUMERO RISPOSTE ESATTE				
	PUNTEGGIO MATERIA NUM. RISP. ESATTE x 1.3 massimo = 7.8/15				
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA C SOMMA PUNTEGGI MATERIA / 4 <b>massimo = 7.8/15</b>					T O T A L E C

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

ALUNNO : \_\_\_\_\_ 5° ODO / B

valutazione	parametri	punti
-------------	-----------	-------

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

ottimo	<p>presenta con chiarezza ed efficacia il percorso prescelto, e risponde con sicurezza e disinvoltura alle richieste di approfondimento dei commissari;</p> <p>dimostra ottima o buona competenza in tutte le discipline;</p> <p>discute con proprietà di linguaggio anche specifico gli argomenti proposti;</p> <p>dimostra attitudine al ragionamento e sa esprimere giudizi personali</p>	30 29
buono	<p>Presenta con chiarezza il percorso prescelto e risponde senza incertezze alle richieste di approfondimento dei commissari;</p> <p>Dimostra una buona competenza in tutte le discipline malgrado alcune incertezze iniziali;</p> <p>espone con chiarezza e proprietà di linguaggio gli argomenti proposti;</p> <p>Dimostra di possedere capacità di ragionamento e, adeguatamente guidato, esprime pareri personali.</p>	28 27 26
discreto	<p>Presenta con ordine il percorso prescelto anche se le richieste di chiarimenti dei commissari lo mettono talora in difficoltà;</p> <p>Dimostra una discreta competenza in quasi tutte le discipline, anche se in alcune appare meno sicuro;</p> <p>espone in maniera ordinata gli argomenti trattati; .</p> <p>Dimostra di aver elaborato con cura ed impegno gli argomenti svolti in classe e/o affrontati con studio personale.</p>	25 24 23
sufficiente	<p>Presenta con ordine il percorso prescelto anche se le richieste di chiarimenti dei commissari lo mettono in difficoltà;</p> <p>Dimostra competenze deboli in alcune discipline, ma nel complesso adeguate ad un percorso tecnico</p> <p>ha qualche difficoltà nell'esposizione ed usa un linguaggio non sempre appropriato e talora generico;</p> <p>Dimostra di aver seguito il lavoro scolastico</p>	22 21 20
insufficiente	<p>Dimostra competenze deboli sull'argomento scelto;</p> <p>Dimostra di possedere conoscenze in genere incerte e poco assimilate, risultando in difficoltà nella totalità / nella grande maggioranza / nella maggioranza delle discipline</p> <p>non sempre riesce a sostenere il colloquio con coerenza di esposizione;</p> <p>Dimostra di possedere assai ridotte capacità di analisi.</p>	19 18 17 16
gravemente insufficiente	<p>non riesce a sostenere il colloquio neppure sull'argomento da lui scelto;</p> <p>Ha conoscenze confuse; non dimostra competenze specifiche in nessuna disciplina;</p> <p>Espone in modo frammentario o del tutto scorretto</p> <p>Non ha capacità di analizzare alcun testo né di discuterlo in nessun modo</p>	Fino a 15 punti

Votazione attribuita: \_\_\_\_\_ / 30

all'unanimità

a maggioranza

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Il Presidente

---

la Commissione:

*Pisa 15/05/2017*

**Il Coordinatore di Classe**  
**(Prof. \_\_\_\_\_)**

---

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<i>Italiano</i>	<i>Raffaella Ruberto</i>	
<i>Storia</i>	<i>Raffaella Ruberto</i>	
<i>Diritto</i>	<i>Giuseppina Beatrice</i>	
<i>Inglese</i>	<i>Maria Lotito</i>	
<i>Gnatologia</i>	<i>Bledar Kavaja</i>	
<i>Esercitazione laboratorio</i>	<i>Giorgio Chimetto</i>	
<i>Scienze motorie</i>	<i>Vincenzo Didonna</i>	
<i>Religione</i>	<i>Rosa Maria Bitonti</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Maria Caselli</i>	
<i>Scienze dei materiali dentali</i>	<i>Anna Notaro</i>	

**PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE DI BASE**

**Italiano:**

- PROFILO STORICO CULTURALE DELL'ULTIMO OTTOCENTO E DEL PRIMO NOVECENTO

1- Lo sviluppo industriale europeo nella seconda metà dell'Ottocento Il progresso tecnologico e scientifico e la cultura del Positivismo

2 - Naturalismo in Francia e Verismo in Italia; caratteri generali (argomento di raccordo)

Lettura delle novelle di Verga "Rosso Malpelo" e "Libertà"

3 - Conflitti politici e sociali di fine secolo.

Gli orientamenti della cultura: crisi della scienza e nuove tendenze irrazionalistiche.

4 - Il Decadentismo. Il Simbolismo francese e l'Estetismo

Inquietudini esistenziali agli inizi del Novecento. Gli eroi del Decadentismo.

LA LIRICA DA BAUDELAIRE AL PRIMO NOVECENTO

1 - Charles Baudelaire e il Simbolismo francese

Lecture: da I fiori del male:

"L'albatro" ; "Corrispondenze"

2 - G. Pascoli . La concezione del mondo; la poetica del Fanciullino; temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche "Myricae" e "Canti di Castelvecchio

Lecture: da Il fanciullino: "Dentro di noi un fanciullino"

da Myricae

"Lavandare"

"Novembre"

"Il tuono"

"Temporale"

" X Agosto"

da "I canti di Castelvecchio":

"Nebbia"

"Il gelsomino notturno"

3 - G. D'Annunzio. Dall'estetismo decadente alla concezione del "superuomo"

Lecture:

da Alcyone:

"La sera fiesolana"

"La pioggia nel pineto"

4 - La poesia nell'età delle avanguardie ; Crepuscolari e Futuristi (cenni),

Filippo T. Marinetti "Il Manifesto Futurista" ; Zang, Tumb, Tumb " Il bombardamento di Adrianopoli"



5 - La poesia tra le due guerre.

Giuseppe Ungaretti

Lecture:

da "L'Allegria"

"Veglia"

"Fratelli"

"Sono una creatura"

"I fiumi"

"San Martino del Carso"

"Soldati"

da "Il dolore"

"Non gridate più"

EUGENIO MONTALE

Lecture:

da "Ossi di seppia":

"I limoni"

"Non chiederci la parola"

"Meriggiare"

"Spesso il male di vivere"

"Cigola la carrucola"

da "Le Occasioni"

"Non recidere, forbice, quel volto"

"La casa dei doganieri"

## **IL LINGUAGGIO NARRATIVO DALLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO AL NOVECENTO**

1 - I miti del Decadentismo; GABRIELE D'ANNUNZIO dall'estetismo decadente alla concezione del superuomo .

Lecture: da "Il Piacere"

"Il ritratto di un perfetto dandy" .

3 - La coscienza della crisi in Pirandello e Svevo.

LUIGI PIRANDELLO ; la formazione culturale; la concezione della vita e dell'uomo; la poetica dell'Umorismo; la narrativa e la produzione teatrale .

Lecture:

dall'Umorismo: "Il sentimento del contrario"

da "Novelle per un anno":

"La patente"

"Il treno ha fischiato"

"La carriola"

da "Il fu Mattia Pascal

"Cambio treno"

Da "Così è, se vi pare" : Così parla la Verità

4 - ITALO SVEVO. La formazione culturale e l'incontro con la psicoanalisi; le novità della narrativa sveviana; il personaggio dell'inetto e la malattia dell'uomo moderno nei tre romanzi.

Letture: da "La coscienza di Zeno":

“ Il fumo “

“La morte del padre”

“Psicoanalisi “

### **Storia:**

#### **LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

- La “grande depressione “
- Le nuove scoperte scientifiche di fine secolo
- L'imperialismo

#### **L' ITALIA DI FINE OTTOCENTO E DEL PRIMO NOVECENTO.**

- La crisi di fine secolo
- Nuovi schieramenti politici nel primo Novecento
- L' Età giolittiana.

#### **LA GRANDE GUERRA**

- Le tensioni tra le nazioni europee nell'età dell' imperialismo. (cenni)
- Verso la guerra: le cause economiche , politiche e l' attentato di Sarajevo. La posizione dell'Italia: neutralisti e interventisti. Caratteri del conflitto e principali operazioni belliche. La svolta del 1917 .
- La Rivoluzione bolscevica.
- La vittoria dell' Intesa.
- La pace dei vincitori , il crollo dei grandi imperi; il nuovo assetto dell 'Europa.

#### **L' EUROPA DEI REGIMI TOTALITARI**

- Il difficile dopoguerra in Italia La ”vittoria mutilata” e le spinte nazionalistiche.
- Il biennio rosso.
- La crisi dello Stato liberale e la marcia su Roma. Il fascismo diventa regime:dittatoriale e totalitario. Propaganda e organizzazione del consenso; repressione e lotta agli oppositori; i Patti

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Lateranensi; politica economica, dal liberismo all'autarchia ;la politica coloniale; l'alleanza con Hitler.

- La crisi economica del 1929 e le ripercussioni mondiali. Il New Deal negli USA.
- L'URSS sotto la dittatura di Stalin .
- La Germania dalla Repubblica di Weimar alla dittatura nazista.
- La politica aggressiva di Hitler ;le tappe verso la guerra.

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- La rottura degli equilibri internazionali. La prima fase del conflitto e l' intervento italiano. I principali avvenimenti bellici fino al 1943.
- La caduta di Mussolini e l' armistizio dell' 8 Settembre. La Resistenza in Italia. La liberazione.
- La Resistenza in Europa. La sconfitta del nazifascismo. La resa della Germania e del Giappone. Due tragedie: la Shoha e l'olocausto nucleare.
- I trattati di pace: le dure condizioni imposte alla Germania, le moderate sanzioni contro l'Italia.

### **NUOVI SCENARI AL TERMINE DEL CONFLITTO.**

- L'Europa è divisa da una “cortina di ferro”. Tutto il Mondo si divide in due blocchi. La guerra fredda; la guerra di Corea. Dall'equilibrio del terrore alla distensione interrotto dalla crisi di Cuba e di Berlino.
- L'Italia del dopoguerra ,dalla ricostruzione al boom economico.

### **Matematica:**

- Ripasso delle disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Funzioni: definizione e classificazione
- Campo di esistenza e codominio
- Incontro assi e segno
- Continuità: definizione. Classificazione dei punti di discontinuità : diverse specie
- Limiti: definizione e significato dell' operazione. Calcolo dei diversi limiti
- Asintoti: definizione. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Relazione tra la ricerca degli asintoti ed il calcolo dei limiti
- Derivata: definizione di rapporto incrementale e derivata. Significato geometrico degli tassi
- Regole di derivazione
- Punti di max, min relativi e loro ricerca
- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Relazione tra la crescita e decrescenza ed il segno della derivata prima

-Interpretazione di un grafico con la lettura dei diversi contenuti svolti

### **Scienze Motorie:**

- Conoscere il corpo: le funzioni base e la ripresa degli schemi motori
- la mobilità articolare. Le articolazioni principali
- Il park our - introduzione alla disciplina
- Il corpo libero: il corpo ed il movimento globale  
le andature, le quadrupedie, capovolta avanti e capovolta all'indietro, ruota,  
la verticale assistita, la verticale al muro, frog stand.
- S.A.Q : Speed Agility Quickness: esercitazione a stazioni a tempo. Conoscenza uso e  
variabili della Speed Ladder, cambi di direzione, ostacoli.  
Percorsi.  
Illinois Agility test
- La biomeccanica. Le leve del corpo umano. Primo secondo e terzo grado. funzionamento ed  
esempi.
- Anatomia esterna
- Visione del documentario sul rugby. Sport di squadra, le regole di gioco.
- il fair play
- Stesura degli obiettivi realistici da realizzare nel 2017
- La forza: definizione ed esempi di esercizi  
la contrazione muscolare isometrica, eccentrica e concentrica
- Il Dae, defibrillatore semi automatico. Quando e come si usa. L'arresto cardiaco.  
[www.cecchinicuore.org](http://www.cecchinicuore.org)
- la funicella come mezzo allenante. Esercitazioni e varianti esecutive.
- le fasi della seduta di allenamento. Riscaldamento, fase centrale e defaticamento.
- La pallamano. Sport di squadra, regole. esercitazioni specifiche, giochi di possesso palla e  
partite
- il football americano: esperienza di confronto e conoscenza con la squadra di football  
americano di Pisa.
- Il flow fit. Il controllo del movimento. Quando e come usarlo. Come comporre una sequenza  
di esercizi a corpo libero.

### **Scienze dei materiali dentali:**

MODULO 1: Ripasso delle proprietà dei e delle leghe nobili.

MODULO 2 LE RESINE: Polimeri e resine sintetiche in campo dentale, classificazioni, proprietà ed impieghi.

MODULO 3 I MATERIALI COMPOSITI: generalità, classificazioni, struttura, proprietà, Targis-Vectris, S-R Adoro.

MODULO 4 LEGHE VILI DA COLATA : Leghe per protesi rimovibili: generalità, leghe al cromo-cobalto (composizione, effetti dei costituenti, proprietà e raffronto con le leghe auree), leghe per protesi fissa, leghe per metallo-ceramica.

LEGHE SEMILAVORATE

Gli acciai (classificazione, proprietà, diagramma ferro-carbonio, trattamenti termici, acciai inossidabili), leghe al nichel-cromo, leghe al titanio.

**IPSIA G. FASCETTI - PISA**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**MODULO 5 MATERIALI CERAMICI:** Proprietà delle ceramiche dentali in generale, componenti, struttura e proprietà delle porcellane feldspatiche e delle vetroceramiche. Approfondimento della ceramica al disilicato di litio e della zirconia. Impieghi e lavorazione delle ceramiche dentali, leghe per porcellana, unione lega-porcellana. La tecnologia CAD-CAM.

**MODULO 6 LA CORROSIONE E LA GALVANOTECNICA**

La corrosione elettrochimica ( la pila Daniell, la cella di concentrazione e di tensocorrosione, fattori che influiscono sulla corrosione, la passivazione, accorgimenti per limitare i rischi di corrosione in campo dentale, corrosione uniforme, corrosione galvanica, corrosione interstiziale, corrosione puntiforme, tensocorrosione, corrosione intergranulare, corrosione biologica, la corrosione in campo dentale. Galvanotecnica: generalità, galvanostegia, galvanoplastica.

**MODULO 7 MATERIALI DA IMPRONTA:** Proprietà dei materiali da impronta, classificazione, materiali non elastici (gesso da impronte, masse termoplastiche, paste all'ossido di zinco), materiali elastici da impronta (colloidi reversibili ed irreversibili, elastomeri al polisolfuro, gomme al silicone, gomme polietere).

**MODULO 8 LA PRESCRIZIONE MEDICA E LA CERTIFICAZIONE**

**Scienze Motorie:**

**Religione:**

**La Dottrina sociale della Chiesa**

dalla Rerum novarum di Papa Leone XIII alla Laborem exercens di Papa Giovanni Paolo II le linee di fondo della Dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace e la salvaguardia del creato.

**Alcune encicliche dei Papi**

La Pacem in terris di Papa Giovanni XXIII, una lettera sulla condizione femminile di Papa Giovanni Paolo II, Amoris laetitia di papa Francesco.

**Valori da vivere**

La concezione della famiglia, il rapporto genitori e figli, la vita sacerdotale.

La Chiesa di fronte ai totalitarismi.

Filmati: documentari sul giorno della memoria, sulle foibe, la vita di Papa Giovanni Paolo II. La Passione di Cristo.

**PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO**

**Diritto** AZIONI PER RECUPERO DEI CREDITI

- procedura ordinaria
- garanzie reali e personali
- il fallimento

**IL CONTRATTO**

- definizione
- elementi essenziali : accordo, causa ed oggetto
- elementi accidentali : condizione e termine
- la forma dell'accordo
- nullità, annullabilità
- risoluzione e rescissione

## I SINGOLI CONTRATTI

- vendita
- locazione
- leasing
- franchising
- assicurazione

## L'IMPRENDITORE

- definizione d'imprenditore
- il piccolo imprenditore
- l'imprenditore agricolo
- l'imprenditore commerciale
- lo Statuto dell'imprenditore commerciale
- l'azienda

## LE SOCIETA'

- il contratto di società
- classificazione delle società tipiche
- differenza tra società di persone e di capitali
- la responsabilità dei soci : solidale, divisibile, limitata e illimitata
- l'amministrazione
- il trasferimento della quota

## **Es. Lab. Odontotecnica**

- 1. modelli sfilabili secondo p.k.thomas**
- 2. modellazione in cera anatomica di un piccolo ponte**
- 3. travate in cera x ceramica**
- 4. messa in rivestimento e fusioni e rifinitura**
- 5. ceramizzazione**
- 6. protesi mobile teoria secondo skeinemachers**
- 7. cenni teorici protesi scheletrata .piccolo seminario su odontotecnica digitale.**

## **Gnatologia**

### **Inglese:**

Modal verbs: should ,must, and can

Modal verbs of deduction: past and present

Will, may and might for predictions

If clauses: 1<sup>st</sup>, 2<sup>nd</sup> and 3<sup>rd</sup> type

Present Perfect with for and since

Articles

The Passive  
Reported Speech ( all forms)  
Say and tell  
Relative clauses  
The tooth  
The mouth  
Surfaces of tooth  
You Tube video' The tooth defenders'  
Prostheses Classification  
Muscles of mastication  
Dental implants  
Titanium and Zirconia  
Advertising a promotional website : how to create a logo on dental products.  
Dental workforce :Dental auxiliaries  
Looking for a job: Europass CV

**ALLEGATI su carta**

- *testi delle simulazioni della prima prova scritta con relative griglie;*
- *testi delle simulazioni della seconda prova scritta con relative griglie;*
- *testi delle simulazioni della terza prova scritta con relative griglie;*
- *griglia di valutazione del colloquio;*
- *programmi firmati;*
- *tabella di valutazione del credito scolastico*